



PARKINSON ITALIA
CONFEDERAZIONE ASSOCIAZIONI ITALIANE
PARKINSON E PARKINSONISMI (ONLUS)

CODICE ETICO

di

Parkinson Italia Onlus

Confederazione Associazioni italiane

Parkinson e Parkinsonismi (Onlus)



Indice

<i>Introduzione</i>	3
Destinatari	5
Rapporti con tutti i portatori di interesse (c.d.stakeholder)	5
Valori Etici	5
Principi etici di comportamento	7
Diffusione e conoscenza del Codice Etico	9

Introduzione

Parkinson Italia Onlus (di seguito anche, “Confederazione”, o per brevità “P.I.”) è una Confederazione di associazioni di volontariato indipendenti presenti su tutto il territorio nazionale.

Parkinson Italia, costituita nel 1998, tutela le persone con Parkinson e i loro familiari per migliorarne la qualità di vita, realizzando le finalità previste dallo Statuto e sostenendo l’opera delle Associazioni confederate attraverso una rete di informazioni, risorse e servizi nonché facilitando la nascita di nuove associazioni di cui promuove la crescita e lo sviluppo.

Ciò che guida le finalità della Confederazione è il riconoscimento ed il rispetto dei diritti, della dignità e dell'autodeterminazione della persona con Parkinson e dei suoi familiari. Dignità e rispetto verso i malati e i loro familiari sono i valori di base che caratterizzano l’azione della Confederazione, insieme ad autonomia, indipendenza, trasparenza e integrità dell’agire, elementi fondanti della responsabilità etica e sociale da 20 anni.

Parkinson Italia agisce con l’esclusivo fine di solidarietà sociale operando nel settore della “Tutela dei diritti civili”.

I contenuti e la struttura dell’organizzazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia e consentono l’effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell’organizzazione stessa.

L’autonomia e la cooperazione sono i punti di forza di Parkinson Italia: le Associazioni confederate da una parte conservano libertà di azione, dall’altra si connettono a una rete di contatti e di iniziative; in tal modo il rispetto delle esigenze locali si unisce all’efficienza di una struttura di coordinamento.

In particolare, la Confederazione si prefigge le seguenti finalità:

Tutelare i diritti delle persone con Parkinson, ai sensi degli art. 32 e 38 della Costituzione e agire con tutti i mezzi necessari perché siano ad esse garantiti:

1. il diritto a una diagnosi corretta e tempestiva
2. il diritto alle terapie più adeguate alla loro specifica condizione clinica
3. il diritto alle agevolazioni, tutele e assistenza più adeguate alla loro specifica condizione economica, familiare e sociale
4. il diritto a usufruire di quanto sopra nella propria regione di residenza
5. Il diritto a partecipare alla scelta e alla gestione della terapia
6. il diritto a partecipare come pazienti-cittadini alle scelte amministrative e politiche in materia di sanità pubblica.

Per il perseguimento delle proprie finalità, Parkinson Italia opera mediante l’apporto indispensabile di tutti i soggetti che condividono e sostengono le finalità della Confederazione.

Parkinson Italia ha deciso di dotarsi del presente Codice Etico, in cui vengono racchiusi principi, valori, impegni allo scopo di:

- rendere maggiormente espliciti i propri valori di riferimento;
- preservare la dimensione etica e la cultura associativa favorendone la conoscenza verso tutti i portatori di interesse (c.d. stakeholder);
- prevenire comportamenti dannosi per la Confederazione ed assicurare l'applicazione uniforme e diffusa di regole etiche di condotta e comportamentali;
- garantire le persone con parkinson e i loro familiari, le Associazioni Confederale presenti sul territorio nazionale e tutti i portatori di interesse riguardo l'impegno, la serietà, la trasparenza e l'indipendenza della Confederazione.

1. Destinatari

Il presente “Codice Etico” o “Codice” costituisce un insieme di principi la cui osservanza è fondamentale per il regolare funzionamento, l’affidabilità della gestione e l’immagine stessa di Parkinson Italia Onlus.

A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni sia esterni della Confederazione.

Il presente Codice reca un insieme di principi etici e di valori sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettati da tutti coloro che operano in seno alla Confederazione, sia nell’ambito degli Organi collegiali, sia individualmente, sia nell’ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Il Codice regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Confederazione, gli associati, i suoi collaboratori, i volontari assumono espressamente nei confronti di tutti i “portatori di interesse”, pubblici e privati, con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell’ambito del perseguimento della propria *mission* e delle finalità previste dallo Statuto.

2. Rapporti con tutti i portatori di interesse (c.d. stakeholder)

Il Codice Etico intende indirizzare la condotta di Parkinson Italia alla cooperazione e alla fiducia nei confronti dei propri stakeholder, cioè di quelle categorie di soggetti, gruppi, associazioni e istituzioni pubbliche e private il cui apporto risulti necessario per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi della Confederazione.

3. Valori Etici

L’etica nei comportamenti, unitamente al senso di responsabilità, costituiscono valori imprescindibili per Parkinson Italia e rappresentano i principi distintivi di tutte le attività svolte dalla Confederazione.

Dal livello nazionale a quello territoriale, dall’azione degli organi collegiali all’operatività dei singoli individui, qualunque sia il rapporto che legghi la persona alla Confederazione, qualsiasi sia l’ambito di attività, Parkinson Italia si riconosce nei seguenti valori e principi fondamentali che esprimono la propria *mission* e guidano l’operato di tutti coloro che operano per essa.

Rispetto della dignità e della centralità della Persona

Parkinson Italia promuove e sostiene l’autonomia, le capacità, la partecipazione e l’inclusione sociale della Persona con Parkinson o Parkinsonismo sostenendone la più ampia espressione della personalità individuale, sia all’interno della Confederazione sia

nella società civile, salvaguardandone la riservatezza e la tutela della sfera personale. Presta attenzione ed ascolto permanente ed attivo ai bisogni e alle aspettative delle persone con Parkinson e ai loro familiari, volontari, associati, sostenitori e agli altri portatori di interesse.

Trasparenza

P.I. si impegna ad agire e a indirizzare le proprie risorse nell'esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali, garantendo un accorto e prudente impiego delle risorse nel perseguimento degli obiettivi e l'opportuna attenzione alla dimensione organizzativa quale condizione di massimizzazione dei risultati.

P.I. si impegna al rispetto degli impegni e alla comunicazione dei risultati effettivamente raggiunti, assicurando un'informazione chiara, tempestiva, completa, accessibile, accurata sulla propria attività e sulle materie di interesse.

Tutti coloro che operano per la Confederazione sono personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente e adottano il massimo livello di trasparenza nei confronti delle Associazioni confederate, dei donatori, delle Istituzioni pubbliche e private e dei partners.

Credibilità

La reputazione e la credibilità costituiscono delle risorse immateriali fondamentali. La buona reputazione e la credibilità di Parkinson Italia intendono favorire i rapporti con le persone con parkinson e i loro familiari, con le istituzioni, i donatori, lo sviluppo delle risorse umane e la correttezza e affidabilità dei fornitori.

Integrità

P.I. si impegna affinché tutti coloro che operano per la Confederazione aspirino sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettendo mai la reputazione di Parkinson Italia e agiscano sempre nel superiore interesse delle persone con parkinson e delle loro famiglie.

Indipendenza

Parkinson Italia è autonoma e indipendente da influenze e condizionamenti esercitati o comunque provenienti da istituzioni, enti, partiti, sindacati, gruppi di interesse, organizzazioni, soggetti pubblici e/o privati di qualsivoglia natura.

Uguaglianza e solidarietà

L'agire di Parkinson Italia si fonda sulla promozione di una cultura, di processi e dinamiche fondate sull'eguaglianza, sulla partecipazione attiva, sul protagonismo della persona con parkinson e dei suoi familiari, sul loro coinvolgimento e condivisione secondo condizioni di imparzialità, equità e solidarietà.

P.I. considera la protezione e la promozione della salute, del benessere, della qualità di vita patrimonio non solo individuale, ma fattore chiave di progresso e di sviluppo per l'intera Comunità. Essa pone dunque attenzione al miglioramento continuo dei risultati e dei percorsi attraverso un approccio integrato in ottica di rete al proprio interno, con le Istituzioni

e con le altre Organizzazioni del terzo settore, sia nazionali che sovranazionali, in ottica di collaborazione e rispetto della propria autonomia e specificità.

4. Principi etici di comportamento

Oltre ai valori che guidano tutti i destinatari del Codice Etico, la Confederazione promuove anche i seguenti principi etici in cui si riconosce:

Imparzialità e Correttezza

P.I. evita qualsiasi forma di favoritismo e ogni scelta che non derivi dal rispetto del principio dell'imparzialità del proprio operare, privilegiando sempre il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e delle competenze individuali, del merito personale per l'interesse generale della Confederazione.

Rifiuto di ogni discriminazione

P.I. persegue il rispetto reciproco, la valorizzazione delle diversità, collaborando a livello regionale e nazionale per migliorare la qualità di vita delle persone con parkinson e delle loro famiglie. Essa ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa di genere, di diversa abilità, di religione, di orientamento sessuale, di convinzioni personali, di colore della pelle, di lingua, di origini etniche, di condizioni sociali, di appartenenza politica e sindacale, di cittadinanza, di condizioni personali e di salute. Qualunque condotta contraria a questi principi non è tollerata e rischia di mettere a rischio la reputazione della Confederazione.

Valore delle Risorse Umane

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale e irrinunciabile all'interno della Confederazione e delle Associazioni Confederate, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. Parkinson Italia, nel pieno rispetto della propria *mission* e delle proprie finalità, garantisce l'assenza di qualsivoglia comportamento discriminatorio nel processo di scelta di collaboratori e volontari, il quale è basato esclusivamente sulle capacità individuali di svolgere gli incarichi assegnati e sviluppare le proprie competenze e conoscenze professionali.

Rispetto della dignità della Persona

La Confederazione non tollera alcuna forma di molestia, sia essa psicologica o morale o sessuale, in quanto condotte lesive della dignità umana.

Salute e Sicurezza sul lavoro

P.I. persegue l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito adotta le misure ritenute più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività e di contrastare e garantire l'eliminazione di ogni possibile rischio.

Uso del nome e della reputazione della Confederazione

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, alla Confederazione esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto della Confederazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine e la rispettabilità. Tutti gli associati alla Confederazione e tutti coloro che, a qualunque titolo, collaborano con Essa, sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione dell'Ente.

Attività di raccolta fondi

Le operazioni di raccolta fondi, volte al perseguimento degli scopi della Confederazione, comportano una responsabilità fiduciaria di assoluta importanza verso tutti coloro che fanno donazioni e prestano servizi per conto di Parkinson Italia. Contemporaneamente, la Confederazione si impegna ad assicurare la fiducia pubblica. A tal fine, pone in essere tutti gli sforzi per realizzare gli obiettivi dei donatori, di gestire prudentemente i fondi e di utilizzare le donazioni per obiettivi chiari e controllabili dal pubblico.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti, nello svolgimento delle attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dalla Confederazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.). Questo anche al fine di evitare eventuali impatti negativi sull'immagine di Parkinson Italia.

I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, della Confederazione, dei donatori e al rispetto della privacy, della libertà di opinione e delle diversità.

Controllo e Trasparenza contabile

Parkinson Italia condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la chiarezza, la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel bilancio, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni previste per legge.

Ogni operazione e/o registrazione contabile deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, in ogni tempo verificabile. Le operazioni eseguite devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione e sull'identità dei soggetti esecutori dell'operazione stessa.

La pubblicazione dei dati, finanziari e non, dell'organizzazione, salvaguarda il pubblico e l'organizzazione da conflitti di interessi, e da abusi o da un uso scorretto dei fondi.

Riservatezza

Tutti i soggetti destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza delle persone con parkinson e dei loro familiari, donatori, persone, Enti o Istituzioni di cui la Confederazione detiene informazioni protette e a non rivelare dati o informazioni riservate.

L'attività di raccolta fondi deve essere svolta nel pieno rispetto della legge sulla privacy al fine di tutelare tutti i dati e le informazioni sensibili riguardanti i donatori.

In questo senso, a tutti i destinatari del presente Codice Etico è espressamente richiesto di:

- ✓ tutelare i donatori nel pieno rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati personali (L.196/2003);

- ✓ non divulgare a terze parti, a nessun titolo, informazioni sensibili afferenti ai donatori, tranne nei casi previsti per legge;
- ✓ archiviare solo le informazioni considerate rilevanti;
- ✓ proteggere i dati di malati e donatori.

Le informazioni riservate di cui i collaboratori, i volontari o gli Organi della Confederazione dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza (liste donatori, informazioni personali riguardanti i donatori, ecc.), non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

5. Diffusione e conoscenza del Codice Etico

Allo scopo di assicurare una adeguata e appropriata conoscenza del presente Codice Etico, per il livello di interesse, Parkinson Italia ha cura di:

- darne diffusione attraverso i principali canali istituzionali (sito internet, social network, comunicazione alle Associazioni confederate, ecc);
- assicurare la disponibilità e accessibilità del Codice sia presso la sede di Parkinson Italia sia presso le Associazioni territoriali;
- prevedere forme differenziate e pertinenti di presa di conoscenza e di condivisione del Codice;
- monitorare il livello di effettiva conoscenza e applicazione dei valori e principi etici dettati nel presente Codice.